

ALLEGATO A

AVVISO

Contributi finalizzati al rimborso delle spese per

SOGGIORNI ESTIVI RIABILITATIVI PER PERSONE CON DISABILITA' FISICA, PSICHICA E SENSORIALE IN CARICO AI SERVIZI SOCIO SANITARI

ANNO 2023

I soggiorni estivi a carattere riabilitativo rappresentano un momento di prosecuzione e verifica del Progetto Riabilitativo Personalizzato dell'utente predisposto dall'equipe di presa in carico. Tale attività di riabilitazione, svolta in un contesto diverso da quello familiare, è un momento significativo di sperimentazione di una sempre maggiore autonomia e uno strumento per favorire una migliore qualità della vita e facilitare il percorso riabilitativo.

Considerato il carattere sia sanitario che socio-assistenziale dei soggiorni stessi, viene stabilito che le relative spese di gestione siano ripartite tra Amministrazioni Comunali ed ASL.

Nel quadro di tali competenze, il Comune di Viterbo, nei limiti delle disponibilità del proprio bilancio, rimborsa ai partecipanti ai soggiorni organizzati dalla ASL le spese alberghiere per un massimo di otto giorni e, in caso di risorse sufficienti, le spese di trasporto.

1. Finalità e tipologia dell' intervento.

Nell'ambito del progetto riabilitativo individuale , le finalità del soggiorno sono:

- verifica degli interventi riabilitativi attuati nel corso dell'anno;
- integrazione sociale e realizzazione di percorsi di autonomia personale;
- realizzazione di un periodo di vacanza in un contesto non familiare, con l'aiuto di personale specializzato;
- acquisizione di nuove capacità adattative.

2. Destinatari

Destinatari dell'intervento sono le persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale in carico ai servizi socio sanitari per i quali i competenti servizi abbiano espresso una valutazione positiva sull'opportunità di integrare il progetto personale con la fruizione di soggiorni estivi, coerenti con gli obiettivi terapeutici e di reinserimento psicosociale del soggetto disabile.

A tal fine La ASL Distretto B trasmette l'elenco ufficiale dei partecipanti ad ogni soggiorno organizzato dai Servizi che hanno in carico i soggetti disabili completo delle località, periodi e costi.

3. Requisiti di accesso al contributo

- essere residenti nel Comune di Viterbo;
- essere riconosciuta persona in situazione di handicap art.3 L. 104/92;
- essere in carico ai servizi territoriali ASL VTB;

- non usufruire di altri soggiorni riabilitativi o attività equivalenti realizzate con contributi pubblici.

Con le stesse modalità di cui al successivo art. 5, possono inoltrare domanda di contributo anche i disabili in età evolutiva ed adulti che non siano in possesso della certificazione di persona in situazione di handicap art.3 L.104/92; le istanze verranno prese in considerazione in caso di disponibilità di risorse eccedenti le domande pervenute.

4. Richiedenti il rimborso per soggiorno individuale autogestito

In caso di soggiorno individuale autogestito, il rimborso è previsto solo ed esclusivamente a favore di utenti regolarmente seguiti durante l'anno dai competenti servizi ASL, con frequenza assidua. Ove l'utente richieda di accedere al contributo per aver effettuato questo tipo di soggiorno, deve presentare regolare domanda di accesso al contributo e allegare il progetto riabilitativo seguito. Il Servizio ASL competente esprimerà parere circa l'opportunità per l'utente di usufruire del soggiorno individuale e non di gruppo. Il rimborso avviene nella misura del 50% della spesa alberghiera e di trasporto sostenuta e documentata con le modalità previste al successivo punto 5 e a condizione che siano esaurite le richieste di rimborso degli utenti che abbiano effettuato un soggiorno di gruppo in carico ai servizi della ASL VTB e, comunque, compatibilmente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

5. Modalità presentazione domanda

Il rimborso è concesso a seguito di presentazione di domanda da parte del richiedente o chi per esso/a. La presentazione della domanda deve avvenire attraverso la compilazione dell'apposito modulo allegato A, da far pervenire **entro il 15 novembre 2023** al protocollo generale del Comune di Viterbo sito in Piazza del Plebiscito n. 12 (sotto i portici) aperto nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed il giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.00 o anche via PEC all'indirizzo protocollo@pec.comuneviterbo.it.

Il modulo di domanda è reperibile sul sito istituzionale del Comune di Viterbo, o presso i Punti Unici di Accesso ubicati presso la ASL-Cittadella della Salute-Via E. Fermi.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- Documento di riconoscimento in corso di validità (del richiedente e del beneficiario);
- Verbale di riconoscimento di persona in situazione di handicap art. 3 L.104/92;
- Documentazione fiscale relativa alle spese sostenute per l'ospitalità alberghiera e per il trasporto intestata al soggetto che ha beneficiato del soggiorno;
- Documentazione relativa ai pagamenti effettuati con mezzi tracciabili;
- Copia codice IBAN da utilizzare per l'erogazione del contributo;
- Gli utenti che inoltrano richiesta di rimborso spese per il soggiorno individuale autogestito devono allegare il progetto riabilitativo di cui al precedente art. 4.

6. Entità del rimborso

Il rimborso in nessun caso può superare la spesa sostenuta e documentata.

In caso di richieste di rimborso eccedenti la disponibilità di bilancio, la quota di rimborso è determinata in maniera proporzionale al numero delle richieste e alle risorse di bilancio disponibili.

In caso di rimborso ad utenti che hanno effettuato un soggiorno individuale autogestito, il rimborso avviene nella misura massima del 50% della spesa alberghiera (per massimo gg. 8 - otto) e di trasporto documentata e, in caso di risorse limitate, in maniera proporzionale al numero delle richieste.

IL DIRIGENTE DEL V SETTORE

Dott. Romolo Massimo Rossetti